



3618/0400

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il R.D 23 maggio 1924, n. 827 recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 05 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”, novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, reg. n. 0004508, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con il predetto D.P.R. n.95/2010;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2017, supplemento ordinario n. 65, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTO il D.P.R. dell’8 gennaio 2016 n. 8, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTA la Direttiva dell’Onorevole Ministro per l’anno 2018 n. 01201/302 dell’8 gennaio 2018, registrata alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2018, Reg.ne – Prev. N. 213;

VISTO il D.M. n. 5120/1/bis del 10 gennaio 2018 con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell’amministrazione;

VISTO il D.M. n. 2532 del 18 gennaio 2018, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese attribuisce le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. n. 1760 del 17 settembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, Reg. 1861 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII;

VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 - Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all’estero - istituito ai sensi dell’art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – il cui art. 3, punto 2, lettera c) prevede che parte dei fondi vengano

ripartiti per attività di promozione del patrimonio culturale e artistico italiano all'estero e per il sostegno delle missioni archeologiche italiane all'estero;

VISTO il D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 fg. 1239, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato DPCM;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, in particolare, gli artt. 32, comma 2 e 36, comma 2, lett. b);

VISTO l'art. 63 comma b1 e b3 del d.lgs. 50/2016, secondo cui la "procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale";

CONSIDERATO che per il 2019 il MAECI ha indetto l'Anno dell'Italia in Africa sub – sahariana, quale area di promozione prioritaria e strategica, con un programma di attività culturali dal titolo "Italia, Culture, Africa", lanciato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in occasione dell'apertura della seconda edizione della Conferenza Internazionale Italia – Africa il 24 ottobre u.s. a Roma, ispirato alla valorizzazione delle diversità culturali e, allo stesso tempo, delle esperienze di "contaminazione positiva" tra le culture, in un'ottica di scambio e di crescita condivisa;

CONSIDERATO che, per il pieno raggiungimento delle finalità del predetto Programma, è opportuno avvalersi dell'esperienza di enti culturali, promotori di progetti incentrati sulla valorizzazione del dialogo tra cultura italiana e culture africane, al fine di ideare e produrre intrattenimenti artistici di alto valore culturale, da promuovere in più Sedi dell'Africa sub – sahariana;

CONSIDERATO che l'Associazione Culturale LIT- ETS ha tra le sue finalità quella di promuovere, sviluppare e diffondere la cultura, la cultura musicale, le arti visive, la letteratura e la scrittura, il teatro e la danza, con un focus specifico sull'Africa e la diaspora africana, ideando ed organizzando, per i predetti fini, progetti e manifestazioni culturali in Italia e all'estero;

RITENUTO per le finalità predette di voler promuovere un progetto di intrattenimento artistico che valorizzi il dialogo e lo scambio tra la cultura italiana e quelle africane, con particolare attenzione ai settori della musica, delle installazioni video e della danza contemporanea, con l'intento di proporre la circuitazione in più Paesi dell'Africa sub – sahariana nell'ambito del predetto programma culturale;

CONSIDERATO che l'Associazione Culturale LIT- ETS presenta i requisiti richiesti in quanto impegnata a valorizzare soprattutto le realtà artistiche italiane di origine africana o fortemente connesse al mondo culturale africano, avvalendosi a tal fine di una rete già attiva di collaborazioni con artisti dei Paesi dell'area sub-sahariana;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale non ha finora usufruito dei servizi della predetta Associazione Culturale che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

CONSIDERATO che i servizi di cui sopra saranno acquisiti al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per ragioni legate alla assenza nella piattaforma della suddetta Associazione Culturale che non ha alcuna finalità lucrativa e per le specifiche finalità istitutive risponde in pieno alle esigenze di promozione e diffusione della cultura italiana e africana;

RITENUTO congruo porre quale limite della procedura di affidamento diretto della fornitura dei servizi relativi all'ideazione, sviluppo e produzione di un progetto esecutivo di intrattenimento artistico di alto valore culturale, con particolare attenzione ai settori della musica, delle installazioni video e della danza contemporanea, incentrato sulla valorizzazione del dialogo tra cultura italiana e culture africane, l'importo complessivo di euro 38.000,00, IVA esclusa, avuto riguardo ai correnti valori di mercato della fornitura dei servizi anzidetti;

VISTI gli artt. 37, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente"

DETERMINA

Articolo 1

di avviare una procedura di affidamento diretto mediante scambio di PEC con l'Associazione LIT-ETS, avente sede legale in via Aurelio Rossi n.4, int. 2, 00136– Roma, dei servizi di cui sopra.

Articolo 2

La spesa complessiva connessa alla prestazione di cui al precedente art. 1 per un importo non superiore a euro 38.000, IVA esclusa, è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018.

Articolo 3

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio VIII DGSP e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Articolo 4

Il progetto per la produzione e realizzazione di uno spettacolo di intrattenimento artistico dovrà essere presentato entro il 31.12.2018.

Art. 5

La liquidazione di quanto dovuto avverrà in un'unica soluzione, previa verifica della regolare esecuzione della prestazione entro 30 giorni dalla data di trasmissione della relativa fattura elettronica intestata a Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (M.A.E.C.I.).

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.

Roma, 17/12/2018

**Il Capo dell'Ufficio VIII
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli**